

# NOTIZIARIO

n. 17

della *Fraternità Diaconale Ofs Maria Immacolata*



## Capitolo Elettivo della Fraternità



Il 26 novembre scorso si è celebrato presso la nostra sede canonica il Capitolo Elettivo della Fraternità, presieduto dall'allora vice-ministro regionale

Bruno TOMARELLI ed assistito dal p. Antonio VOTTA del TOR. Il nuovo Consiglio di Fraternità risulta perciò ora composta dai fratelli Francesco MATTIOCCO (ministro), Franco SABELLI (vice-ministro), Mario VISALLI (segretario), Antonella TOMASELLO (maestra della formazione), Roberto RAMBERTI (tesoriere). Al nuovo Consiglio gli auguri fraterni di un servizio generoso e l'assicurazione del ricordo di tutti nella preghiera.



**“Io, indegno peccatore, mi prostro ai tuoi piedi, supplicandoti umilmente di volermi accettare tutto e completamente come cosa e proprietà tua.”**

Con queste parole, contenute nella formula di Consacrazione all'Immacolata di P. Massimiliano Kolbe, la Fraternità tutta ha rinnovato anche quest'anno la consacrazione alla sua Patrona a cui è dedicata, in occasione della Festa dell'8 dicembre. Dopo la recita del Santo Rosario e la Celebrazione Eucaristica, si è vissuto il fraterno momento conviviale con la Fraternità dei Frati TOR della basilica.



## Transito di San Francesco

Come nostra consuetudine, anche quest'anno la sera del 3 ottobre, insieme ai Frati TOR, abbiamo celebrato solennemente in basilica i Vesperi nel Transito del Beato Padre San Francesco. Ha presieduto il nostro assistente p. Amando TRUJILLO CANO.



# Camminare a piedi nudi nel Giardino di Dio, senza preoccuparci delle spine ...

... ricordando Emanuela ...



Al tramonto dello scorso 10 novembre, ha effettuato il suo Transito la sorella Emanuela DE NUNZIO, di anni 82. Aiutati dal ricordo della Ministra Generale Encarnación DEL POZO, tracciamo un breve profilo biografico. Emanuela aveva emesso la sua professione di terziaria francescana nella Fraternità San Cristoforo di Rodi Garganico nelle Puglie il 3 marzo 1949. Al tempo delle “obbedienze” aveva poi servito l’Ordine come Ministra Nazionale d’Italia nella Fraternità Nazionale assistita dai Frati Minori Conventuali. Fu eletta Ministra Generale dell’OFS nel Capitolo Generale di Fatima del 1990 e rieletta in quello di Roma del 1996. Come Ministra Generale, Emanuela fu la prima secolare a diventare membro della Conferenza della Famiglia Francescana, aprendo la strada di una mutua e più fattiva collaborazione all’interno della grande Famiglia Francescana. Tra i numerosi impegni assolti da Emanuela quale Ministra Generale, ci fu anche la responsabilità della promulgazione delle Costituzioni Generali, avvenuta il 6 febbraio del 2001, nella cui lettera di promulgazione

tracciò l’itinerario di vita dei francescani secolari che lei ha cercato di vivere fino al termine della sua vita: *“In virtù della Professione, la Regola e l’applicazione che ne fanno le Costituzioni Generali devono rappresentare, per ciascuno di noi, il punto di riferimento dell’esperienza quotidiana, a partire da una specifica vocazione e da una precisa identità. Su questa base bisogna rielaborare la nostra esistenza e trovare un progetto di vita (la radicalità evangelica francescana) e un luogo di comunione ecclesiale (la Fraternità), nelle quali sia possibile leggere “il perché e il come vivere, amare e soffrire”* (CCGG Art.10).

Come spesso amava ricordare in qualche incontro con la nostra Fraternità, fin dagli anni novanta, il suo servizio a livello internazionale portò Emanuela a viaggiare instancabilmente nel mondo per visitare sia le Fraternità Nazionali costituite che quelle emergenti e per portare loro le nuove Costituzioni perché ciascun membro potesse amarle, studiarle e applicarle, e dare così nuova linfa all’OFS. Noi stessi, come Fraternità personale composta da diaconi permanenti della Diocesi di Roma, possiamo dirci “partoriti” dal suo prezioso discernimento operato in comunione con Fr. Jose' Angulo Quilis, allora Ministro Generale TOR, che ci eresse a Fraternità l’8 maggio 1995.

Inoltre, essendo consulente legale, Emanuela ha sempre posto le sue competenze professionali al servizio dell’Ordine fino agli ultimi giorni della sua vita, sostenendo anche la Commissione Giuridica della Presidenza del CIOFS.

Encarnación ricorda un suo intervento molto appassionato del 2002: *“Per poter ritrovare una incondizionata possibilità di dialogo con quelli che camminano al nostro fianco sulle strade del mondo, dovremmo recuperare la visione essenziale della nostra relazione con Dio, con noi stessi e con tutto il Creato. Io credo che noi potremmo presentarci con questa semplice affermazione: “Camminare a piedi nudi nel Giardino di Dio, senza preoccuparci delle spine ...”*. Ringraziamo il Signore per averla donata alla nostra Fraternità ed a tutto l’OFS: lei ci ha indicato come essere terziari francescani oggi, dopo il Concilio, all’inizio del terzo millennio.



## Capitolo di Natale della Fraternità

Anche quest'anno la Fraternità ha vissuto ad Assisi l'esperienza del Capitolo Natalizio dal 2 al 4 gennaio 2012. L'indole spirituale del Capitolo improntata alla "scutatio" del nostro carisma ci ha portato ad approfondire le tematiche suggerite dalla testimonianza di tre grandi terziari francescani: il beato Raimondo Lullo, Luigi IX di Francia, patrono del nostro Ordine, e la beata Ludovica Albertoni. Poi il pellegrinaggio all'Eremo delle Carceri ed alla Porziuncola ci hanno aiutato a vivere intensi momenti di fraterna condivisione.



## Capitolo Elettivo a Castelverde

Anche la Fraternità OFS Virgo Lauretana della Parrocchia di Castelverde di Roma, che ha come assistente il nostro ministro Francesco, ha celebrato ultimamente il suo secondo Capitolo Elettivo: il 29 febbraio sono risultati eletti nel nuovo Consiglio: il diac. Franco BELTRAME (ministro), il diac. Mario CICCALOTTI (viceministro), don Patrizio MILANO (maestro di formazione), Fabrizio MUCCINELLI (segretario) e Lucia PIERVINCENZI (tesoriere).

Al nuovo Consiglio i nostri fraterni auguri di vivere con disponibilità e gioia questo mandato.





## Pellegrinaggio ad Assisi del Gruppo Franciscano del Centro Giano di Acilia

La nuova realtà francescana di Acilia denominata Regina Angelorum, nata da due anni e supportata dalla nostra Fraternità, ha vissuto un nuovo pellegrinaggio ad Assisi nel recente week-end del 24-25 marzo.



Accompagnato dai fratelli Roberto e Anna Maria RAMBERTI, in veste di animatori fraterni, e dalle coppie missionarie di Francesco e Antonella MATTIOCCO e Gabriele e Paola BUCCARELLA, il gruppo composto per lo più da coppie abbastanza giovani, ripercorrendo a distanza di due anni e mezzo il pellegrinaggio ad Assisi ed alla Porziuncola in cui fu proposto e accolto il cammino di fede francescano, ha potuto verificare il livello di identità ed appartenenza che sta gradualmente maturando in vista delle effettive professioni nell'OFS ed della erezione canonica di Fraternità. In questo senso riportiamo a fianco la testimonianza di uno dei fratelli partecipanti.

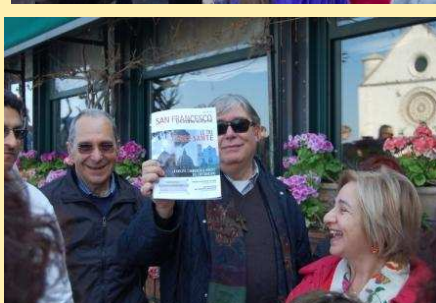
### La testimonianza di Roberto RUGGERO

*E' stata la prima volta che tornavo ad Assisi dopo quel 2 agosto 2009. Quella data del Perdono di Assisi che oggi per me significa molto, allora non mi aveva ancora provocato una profonda conversione spirituale, anzi aveva lasciato in me strane sensazioni di paura miste a curiosità: cosa mai poteva significare quella richiesta che ci veniva fatta di trasformare il gruppo delle giovani famiglie in gruppo francescano?*

*Sono passati quasi tre anni, di dubbi ce ne sono ancora tanti ma, fortunatamente, qualche piccola certezza sta emergendo e se di piccola conversione si può parlare, quella c'è stata quando mi è stata data la possibilità di indossare il Tau. In quel preciso momento ho vissuto una grande emozione ed ho percepito la sensazione che era arrivato il momento di provare ad accantonare tutti i dubbi e le incertezze per fare spazio alla volontà del Signore e di provare a lasciarmi guidare da Lui così come fece Francesco d'Assisi.*

*In virtù di quella esperienza, le sensazioni che ho provato nel tornare ad Assisi sono state molto diverse: mi è parso come se fossi tornato a casa, con quel piacere di sentirsi tra le mura domestiche, nella propria intimità. Ho avuto il piacere di rivedere quel giardinetto dove tre anni fa ci veniva comunicato, tramite il diacono Francesco Mattiocco, il progetto che San Francesco aveva pensato per le famiglie del nostro gruppo e che oggi sta proseguendo. Ho avuto il piacere di condividere queste emozioni con tanti dei fratelli che c'erano allora e con altri che allora non c'erano ancora.*

*Infine ho vissuto la maggiore emozione di questo breve pellegrinaggio nel recitare il Santo Rosario insieme alle centinaia di persone che, dinanzi alla Porziuncola, hanno condiviso quel momento di grande preghiera. In quella occasione ho desiderato ardentemente che la forza di quella preghiera, con la grazia di Nostro Signore e la intercessione di San Francesco, potesse spandersi ed insinuarsi negli animi di chi soffre, di chi non trova conforto nelle parole di Dio, di chi soffre per le guerre, di chi muore ancora di stenti, ma anche per il bene del nostro gruppo francescano e dei miei cari. Spero che queste sensazioni non siano dettate solo dalla suggestione del luogo e del particolare momento, ma che si radichino nel profondo di ciascuno di noi.*





## Conclusione Quaresima con la Corona dell'Addolorata



Dopo l'incontro d'inizio Quaresima del sabato 25 febbraio, la Fraternità si è ritrovata la sera di giovedì 29 marzo per la verifica fraterna finale di questo tempo con più spiccata indole penitenziale.

Nell'occasione si è recitata la Corona dell'Addolorata, pratica che si rifà ad una delle devozioni più coinvolgenti del po-

polo cristiano perché evoca emozioni e sentimenti che tutti sentiamo vibrare e perché ognuno di noi nella sua vita è stato ferito dalla sofferenza. Il popolo sente l'Addolorata vicina ai propri travagli e si identifica con lei.

In quella stessa data ricorreva il 25° di Professione di Francesco e Antonella MATTIOCCO di cui, visto l'attuale periodo più propriamente penitenziale, avremo modo di rendere grazie al Signore nel corso del prossimo tempo pasquale .



## Palme in Fraternità

Come ogni anno la Domenica delle Palme rappresenta per la nostra Fraternità il momento forte di comunione pasquale tra i fratelli e con la Fraternità dei Frati TOR che ci offre assistenza, attraverso P. Amando e ospita la nostra sede canonica. Quest'anno sono intervenuti numerosi i nostri figli, anche quelli più grandi che videro nascere la Fraternità e che oggi hanno reso nonni alcuni di noi.

La solenne Processione delle Palme nel chiostro e l'Eucaristia in basilica, presieduta dal nostro assistente e concelebrata dal Ministro Generale TOR P. Michael HIGGINS insieme ad altri frati, sono state seguite dalla festosa cena fraterna nel refettorio del Convento. Un grazie particolare va al carissimo Fr. Mark MCBRIDE, come sempre disponibile e generoso nel suo operato, che ha assicurato la riuscita di questo evento che ha coinvolto una sessantina di persone.



## Fraterni auguri di Santa Pasqua di Risurrezione

*... a laude del Signore Nostro Gesù Cristo*